

Diocesi di Lodi

Via Cavour 31 – 26900 Lodi

CONCORSO PER LA PROGETTAZIONE DEL NUOVO COMPLESSO PARROCCHIALE DI “SAN GIUSEPPE”, SITO IN TRIBIANO (MI), DIOCESI DI LODI

RELAZIONE FINALE

I giorni **30 novembre e 1 dicembre 2023** si è riunita, presso l’aula magna del Collegio Vescovile, la Giuria - nominata dal Vescovo della Diocesi di Lodi Sua Ecc.za Rev.ma Mons. Maurizio Malvestiti, con proprio atto del 21 novembre 2023, prot. n.CL 675/23, preposta all’individuazione del progetto vincitore (art. 17 del “Bando di concorso”, di seguito “Bando”) e di altri eventuali progetti da menzionare poiché ritenuti qualitativamente meritevoli (art. 18), nell’ambito della procedura del concorso di idee indetto dalla Diocesi a favore della Parrocchia dei Santi Vito, Modesto e Crescenzia Martiri sita in Tribiano (MI) per la progettazione della nuova chiesa e locali di ministero pastorale da realizzarsi in detta località.

Sono presenti, oltre all’ORDINARIO DIOCESANO in qualità di *Presidente della Giuria*, quali giurati nominati in conformità del Bando:

DOTT. ING. RENATO SAMBUSIDA, esperto dell’Ufficio Tecnico Diocesano

DON ANSELMO MORANDI, esperto dell’Ufficio Liturgico Diocesano

MONS. PIERO PANZETTI, esperto della Commissione Arte Sacra

DON FLAMINIO FONTE, parroco della Parrocchia dei Santi Vito, Modesto e Crescenzia Martiri sita in Tribiano

DON LUCA FRANCESCHINI, rappresentante Ufficio Nazionale BCE della CEI

DON NORBERTO VALLI, rappresentante Ufficio Nazionale Liturgico della CEI

ARCH. LORELLA PALUMBO, esperto di Architettura per il tema a concorso

PROF. GIANMARIO GUIDARELLI, esperto di Architettura Esterno al Territorio Diocesano

DOTT. ING. SANDRO DE PALMA, esperto di Ingegneria

DOTT.SSA PAOLA VENTURELLI, esperto d’arte contemporanea

DOTT.SSA MARIA GRAZIA CASALI, con funzione di segretario, senza diritto di voto.

Risulta assente giustificato l’ARCH. CARLO CAPPONI, membro di Giuria nominato esperto in architettura della Consulta Regionale.

Diocesi di Lodi

Via Cavour 31 – 26900 Lodi

Ad inizio riunione è stato illustrato il percorso che ha portato all'indizione del bando, evidenziando le esigenze della comunità di Tribiano raccolte nel Documento Preliminare alla Progettazione (DPP), pubblicato contestualmente alla manifestazione di interesse a partecipare al concorso; i gruppi scelti a conclusione della citata procedura sono risultati n. 14.

Alla data del 07 luglio 2023 hanno partecipato alla riunione informativa, seguita da un sopralluogo presso l'area di cantiere (prevista all'art.8 del Bando), tutti i gruppi selezionati.

A seguito di tale incontro i gruppi di lavoro hanno inviato i loro quesiti a cui è stata data risposta con nota collettiva il giorno 24 luglio 2023.

Alla data di consegna prevista dei plichi, contenenti gli elaborati del concorso, sono stati recapitati alla Diocesi di Lodi n. 12 plichi su n. 14 gruppi partecipanti alla fase finale della procedura.

In conformità a quanto previsto dall'art. 14 del Bando è stata acquisita la “**Relazione Garante Anonimato**” del Dott. Piercarlo Mattea, notaio che, preliminarmente ai lavori della Giuria, ha verificato la regolarità e il rispetto formale delle prescrizioni, dettate dal Bando, dei progetti pervenuti e ha proceduto a rendere anonimi tutti gli elaborati consegnati associando agli stessi un codice alfanumerico univoco. Dalla relazione del garante non sono emerse difformità delle proposte progettuali rispetto alle indicazioni del Bando. Pertanto, la Giuria decide di ammettere alla valutazione tutti i 12 progetti pervenuti.

Il Presidente, quindi, ha invitato i giurati a considerare nella propria valutazione tutti gli aspetti previsti nel Bando, con una attenzione speciale al recepimento dei contenuti espressi nel Documento Preliminare alla Progettazione (DPP) e nella risposta collettiva ai quesiti presentati dai gruppi nei tempi e nelle modalità previste dal bando. Sono stati delineati i criteri generali di valutazione, già indicati all'art 17 del Bando e di seguito riportati:

- a) rapporto con l'ambiente urbano
- b) riconoscibilità dell'edificio sacro
- c) profilo artistico, estetico e formale
- d) impianto liturgico e programma iconografico
- e) funzionalità distributiva
- f) aspetti tecnici e manutentivi
- g) costi

Il Presidente invita i giurati alla visione collegiale della presentazione predisposta dall'ente banditore relativa all'illustrazione dell'area di intervento, con le relative consistenze e la sintesi delle richieste per la progettazione.

Di seguito la Giuria ha dedicato un tempo congruo alla visione personale di tutti i progetti esposti; ha iniziato a visionare progressivamente i video e le 3 tavole grafiche procedendo collegialmente a una valutazione preliminare con una prima qualificazione delle proposte circa il rapporto con il

Diocesi di Lodi

Via Cavour 31 – 26900 Lodi

contesto urbano-paesaggistico, la riconoscibilità dell'edificio sacro, il profilo artistico, estetico e formale, l'impianto liturgico ed il programma iconografico; avviato un ampio confronto sui concept di ogni singola proposta e sul recepimento degli indirizzi progettuali definiti nel DPP la giuria ha condiviso una prima qualificazione delle proposte circa i macro temi sopra esposti.

La giuria rileva collegialmente che tutte le proposte artistiche non risultano pienamente rispondenti e conformi ai desiderata del DPP e ai valori liturgico-devozionali, estetico-formali e mistagogici richiesti per tali opere.

I giurati proseguono nella valutazione delle proposte esaminando individualmente i progetti per i temi richiamati in modo da determinare una prima selezione e ammettere alla sessione di lavoro del giorno successivo solo le proposte ritenute più qualificate e più rispondenti agli indirizzi del DPP.

Le nn. 4 idee progettuali selezionate (sulle nn. 12 complessivamente pervenute e ammesse) sono contraddistinte dai seguenti codici: B1, B4, B8, B10.

Si chiude la prima sessione di lavoro.

Il secondo giorno il Presidente, dopo aver verificato la presenza di tutti i componenti della Giuria, invita alla ripresa dei lavori. Vengono nuovamente rivisti i video delle quattro proposte selezionate il giorno precedente. Vengono rivisti in maniera sinottica i nn. 4 progetti alla luce dei criteri di valutazione descritti nella giornata precedente esaminando con particolare riguardo tutti gli elaborati pervenuti (di cui all'art. 9 del Bando).

I giurati, dopo approfondito dibattito, valutano singolarmente le proposte esaminando individualmente i progetti per i temi richiamati alle lettere a), b), c), d), e), f), g).

La Giuria, considerati i risultati della valutazione individuale di ogni singolo giurato, con parere unanime - ai sensi dell'art. 17 del Bando - **individua come PROGETTO VINCITORE** la proposta identificata al codice **B10** per le seguenti motivazioni:

per l'inserimento e la riconoscibilità nel contesto urbano, sia dal punto di vista distributivo che materico. Il progetto mette a sistema spazi urbani ed edifici preesistenti coordinandoli organicamente con le nuove funzioni richieste. Le forme architettoniche proposte riescono a dialogare in modo armonico con le linee e con i volumi della chiesa storica, riattivando in chiave contemporanea i medesimi legami visivi e identitari. L'interno della chiesa, con la sua spazialità unitaria, riesce a favorire la dimensione comunitaria, familiare e avvolgente dell'assemblea, interpretando in maniera coerente le dimensioni ecclesiologiche ed escatologiche richieste per l'aula liturgica.

La Giuria, considerando la possibilità offerta dall'art. 18 del Bando, decide di assegnare una **MENZIONE** alla proposta identificata al codice **B1** per le seguenti motivazioni:

per la dialettica tra l'inserimento urbano, la qualità e l'originalità dello spazio interno

Diocesi di Lodi

Via Cavour 31 – 26900 Lodi

e una **MENZIONE** alla proposta identificata al codice **B4** per le seguenti motivazioni:

per l'inserimento equilibrato nel contesto e per l'attenzione posta nelle diverse scelte progettuali operate rispetto alle condizioni e ai vincoli del DPP.

Il Presidente, quindi, convoca il Garante dell'anonimato per poter procedere all'associazione del codice numerico al nominativo dei concorrenti e **DECRETA**:

VINCITORE il progetto del coordinatore **Arch. Saverio Oreglia D'Isola** associato al codice **B10** e sviluppato congiuntamente e pariteticamente con i seguenti membri del gruppo di lavoro: progettisti arch. Aimaro Oreglia d'Isola, Arch. Michele Battaglia, Arch. Flavio Bruna, Arch. Andrea Bondonio, Arch. Stefano Peiretti, esperto in Liturgia Paolo Tomatis, artista Hilario Oreglia d'Isola, collaboratori Arch. Paolo Giorda, Arch. Paolo Coffa, Ing. Alessandro Balboni, Ing. Federico Bertolino.

Il Presidente **ASSEGNA** inoltre:

una **MENZIONE** al progetto del coordinatore **arch. Sandro Pittini** associato al codice **B1** e sviluppato congiuntamente e pariteticamente da tutti i seguenti membri del gruppo di lavoro: progettisti arch. Paolo Conforti, arch. Samuele Ossola, esperto in liturgia don Francesco Gandioli, artisti Paolo Orlando, Fabio Nones, consulenti Letizia Allegretti, Stefano Tremolada, Alex Bernardelli,

una **MENZIONE** al progetto del coordinatore **ing. Luigi Giovanni Corona** associato al codice **B4** e sviluppato congiuntamente e pariteticamente da tutti i seguenti membri del gruppo di lavoro: progettisti arch. Daniela Valente, arch. Giovanni Emanuele Corona, esperto in liturgia Pietro Ventura, artista Mario Gaspa, Francesco Farina.

Viene, inoltre, resa palese ai giurati l'associazione tra i codici numerici e gli altri coordinatori dei gruppi di lavoro:

- codice numerico B1: arch. Sandro Pittini;
- codice numerico B2: arch. Cristina Calì;
- codice numerico B3: arch. Jacopo Benedetti;
- codice numerico B4: ing. Luigi Giovanni Corona;
- codice numerico B5: arch. Andrea Grottaroli;
- codice numerico B6: arch. Roberto Paoli;
- codice numerico B7: arch. Michele De Lucchi;
- codice numerico B8: arch. Giancarlo Leone;
- codice numerico B9: arch. Alessandro Bellini;
- codice numerico B10: arch. Saverio Oreglia d'Isola;
- codice numerico B11: arch. Giorgio Comoglio;
- codice numerico B12: arch. Giglia Calogero.

Diocesi di Lodi

Via Cavour 31 – 26900 Lodi

Considerando pertanto gli esiti delle due sessioni dei lavori della Giuria, è stata prodotta la presente Relazione Finale da rendere pubblica, contenente tutte le specifiche indicate all'art. 17 del Bando.

Lodi, 01 dicembre 2023

Il segretario

Dott.ssa Maria Grazia Casali



